

## Al consiglio il record degli emendamenti è della Lega: sono 79

**Pubblicato:** Martedì 18 Dicembre 2018



I particolari si scopriranno durante il lungo consiglio comunale di fine anno, previsto per il 18, 19 e 20 dicembre alle 19.30 in Salone Estense, e la cui parte principale sarà la discussione e la votazione del Bilancio di previsione e del Documento unico di programmazione (DUP).

Ma la lista degli **emendamenti della Lega** nei confronti del bilancio presentati dall'attuale amministrazione un **record** – rispetto a quelli presentati da [Forza Italia](#) e [Lista Orrigoni](#) – ce l'ha già: quello di essere il “pacchetto” numericamente più importante. **Sono infatti 79 gli emendamenti che la Lega intende presentare nella seduta del Consiglio che comincia questa sera.**

**Autonomia, identità, tempi certi, partecipazione e sicurezza del territorio** sono sostanzialmente i 5 temi in cui si dividono gli emendamenti: «La prima sfida che lanciamo quest'anno è una **sfida sui tempi** – Spiega **Marco Pinti** – Noi prendiamo le mosse da ciò che la Giunta stessa ha promesso, aggiungendo dei tempi certi di realizzazione, mentre l'amministrazione in questo senso è rimasta nel vago».

### Leggi anche

- [Varese](#) – Al consiglio il record degli emendamenti è della Lega: sono 79
- [Varese](#) – Dalla Lista Orrigoni trenta emendamenti all'amministrazione
- [Varese](#) – Forza Italia propone dieci emendamenti “di buon senso”

- **Varese** – Il bilancio 2019 si presenta in Consiglio comunale

C'è un emendamento, per esempio, che propone di **implementare i vigili di quartiere** entro 3/6 mesi, o che negli stessi tempi prevede la realizzazione di opere di necessità nei quartieri: «Tutte cose che sono nel loro programma – sottolinea Pinti – ma che non dicono quando saranno realizzate».



Marco Pinti

Altri emendamenti «Fanno parte del nostro bagaglio identitario: come **vincolare il sindaco sul tema dell'autonomia**, supportando la Regione nella trattativa con il Governo, o come potenziare il bagaglio culturale varesino, dalla toponomastica a progetti specifici».

Ma ci sono anche **stanziamenti per la protezione civile** «Che al momento sono risibili» e per l'antincendio boschivo, «Per essere pronti alle evenienze». E emendamenti che prevedono un **rafforzamento per le politiche del lavoro**, «Al momento minime: lo stanziamento è di soli 2500 euro».

Torna inoltre, dopo le interrogazioni in consiglio comunale, la **messa in sicurezza del canile di Varese** e non stupisce la **richiesta di eliminazione dal programma della giunta di adibire villa Mirabello come sede della mostra di Guttuso**.

## GLI “EMENDAMENTI PROVOCAZIONE”, PER STIMOLARE IL DIBATTITO

Ma gli emendamenti che colpiscono di più sono quelli più provocatori, quelli che, per come sono strutturati, costringono a delle prese di posizione: «Il primo è sul **referendum sullo stipendio del sindaco**: è un emendamento che propone di eliminare la parte del programma riguardante il referendum del sindaco, visto che non se ne parla più. Ma se questo verrà bocciato, abbiamo proposto un altro emendamento che sostituisce l'ortografia della parte, aggiungendo un punto di domanda: da «si farà il referendum per lo stipendio del sindaco?» a «si farà il referendum per lo stipendio del sindaco?»»

Il secondo riguarda **Nature Urbane**: «Presenteremo un emendamento che poi non voteremo: poichè nel Dup non c'è un riferimento esplicito a Nature Urbane. L'emendamento propone di inserire questo riferimento esplicitamente. Noi ovviamente siamo contrari, ma vogliamo vedere cosa farà la maggioranza, e se la mancanza a quel riferimento è una dimenticanza o una questione più politica».

Sempre per **Nature Urbane** un emendamento chiede di spostare 50mila euro dal bilancio dalla voce comunicazione, “peraltro fallimentare” secondo la Lega, dell'evento, per spostarlo sulle politiche giovanili, più specificamente per la consulta giovanile da poco approvata: «Cosi quando partirà avrà qualcosa da spendere».

Se l'emendamento venisse bocciato, nessun problema: «Ne abbiamo pronti altri 19, che chiedono di spostare cifre inferiori, a scalare».

«La maggioranza chiamerà questo “ostruzionismo” – ha concluso Pinti – Io la considero una semplice insistenza, considerato che la consulta è stata approvata all'unanimità»

**Stefania Radman**

[stefania.radman@varesenews.it](mailto:stefania.radman@varesenews.it)